Fondazione Santa Augusta

Onlus

Bilancio sociale 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	CONEGLIANO
Codice Fiscale	93009040267
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-
Sezione del RUNTS	-
Numero Rea	TV 329770
Partita Iva	03439770268
Fondo di dotazione Euro	€ 103.291,38
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	SERVIZI SOCIO-SANITARI
Settore di attività prevalente (ATECO)	87
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	-
Rete associativa cui l'ente aderisce	-
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	10.06.2026

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 1. PREMESSA 2

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....3

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE 5

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 5

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 6

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 10

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....13

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ 15

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA 20

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....24

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....26

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione,* di seguito definita anche "Ente" o "*Azienda*", ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il presente Bilancio viene redatto in fase di trasformazione in ETS. L'atto prodromico all'ingresso nel Terzo Settore è stato fatto con verbale del notaio S. Manzan rep. 28356, registrato a Treviso il 25.03.2026. La domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è stata inviata nei termini di legge e si è in attesa della sua evasione. La Fondazione, a tutto il 31 dicembre 2025 ha applicato, quindi, sia la normativa ex D.Lgs 460/1997 che quella, nei limiti

della sua vigenza, del citato Codice del Terzo Settore. Lo Statuto al quale si fa rifermento nel presente documento è quello in vigore al 31.12.2025.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza**: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale,

indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale*":

- **identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione**: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;

- **periodicità e ricorrenza**: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità**: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	*Fondazione Santa Augusta Onlus (FSA Onlus)*
Codice Fiscale	*93009040267*
Partita IVA	*03439770268*
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 (CTS) e/o D.lgs. n. 112/2012	*FONDAZIONE con la qualifica di ONLUS appartenente agli enti del terzo settore*
Indirizzo sede legale	*Via Lourdes, 78 31015 - Conegliano (TV)*
Altre sedi	*Piazza Rovere, 1 31010 - Farra di Soligo (TV)*
Aree territoriali di operatività	*Regione Veneto*
Valori e finalità perseguite	*FSA Onlus promuove e sviluppa iniziative, ispirate a principi cristiani e morali, finalizzate alla solidarietà sociale, principalmente nel settore dell'assistenza socio-sanitaria agli anziani, orientando tutti i processi attivati nell'erogazione dei servizi alla massima soddisfazione e benessere degli anziani contestualmente al rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.*
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)	*La Fondazione espleta prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni. In particolare, gestisce due Centri di servizio per anziani auto e non autosufficienti e un Centro diurno per anziani non autosufficienti; tutte attività in accreditamento con la Regione Veneto. I servizi sono rivolti a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.*
Altre attività svolte in maniera secondaria	*Fino a tutto il 31.12.2025, non sono state poste in essere attività considerate secondarie ex art. 6 D.Lgs 117/2017 (Codice Terzo Settore).*
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	*Associazione di Volontariato Fiorot, Coop. Insieme si può, Coop. Lunazzurra ed Enti vari per tirocini OSS, infermieri, terapisti occupazionali, assistenti sociali e altre figure.*
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, …)	*Collaborazioni con ULSS e Comuni per la gestione degli ospiti, SIL, Università e Istituti di formazione*
Contesto di riferimento	*ULSS 2 Marca Trevigiana /Provincia di Treviso*

L'*Ente* non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni sia del vigente art. 10 del D.Lgs 460/1997, che - *ratione temporis* e per la parte applicabile - dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione Santa Augusta Onlus promuove e sviluppa iniziative, ispirate a principi cristiani e morali, finalizzate alla solidarietà sociale, principalmente nel settore dell'assistenza socio-sanitaria agli anziani, orientando tutti i processi attivati nell'erogazione dei servizi alla massima soddisfazione e benessere degli anziani contestualmente al rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Il significato strategico di tale decisione risiede nella Visione e nella Missione che il Consiglio di Amministrazione ha definito:

La nostra Visione	La nostra Missione
Essere un'organizzazione di eccellenza del territorio per gli anziani e per i lavoratori.	*Garantire il benessere e la qualità di vita degli anziani e la sicurezza delle persone che vi lavorano.*

La Direzione persegue questo orientamento nel seguente insieme di indirizzi di Politica per la qualità e la salute e sicurezza, a ciascuno dei quali associa specifici obiettivi:

1. *Attenzione alla soddisfazione e benessere dell'ospite.*
   Si intende con ciò la messa in atto di strategie e comportamenti volti a soddisfare bisogni manifesti e inespressi dell'utenza ai fini del benessere dei singoli ospiti, conformando l'operato alle leggi, ai regolamenti del settore e ai dettami culturali.

2. *Miglioramento continuo.*
   Risulta fondamentale controllare l'attività quotidiana, verificarne l'efficacia, percepire i problemi e gestirli e risolverli tempestivamente analizzandone le cause, collaborare con l'esterno e integrarsi con le strutture del territorio, ai fini del miglioramento continuo del servizio erogato.

3. *Attenzione ai bisogni sociali del territorio.*
   Attraverso una fattiva collaborazione con enti privati/pubblici e strutture territoriali dedicate, la FSA Onlus intende mantenere un atteggiamento di sensibile e continuo ascolto per rispondere efficacemente alle esigenze di natura medico-sanitaria e socio-assistenziale di quanti si trovano in situazioni di bisogno.

4. *Attenzione alle esigenze del personale.*
   La FSA Onlus, nella consapevolezza che la qualità del servizio erogato e del miglioramento continuo passi attraverso la competenza del personale, la valorizzazione del suo operato, del riconoscimento della responsabilità e gratificazione umana e professionale, cura particolarmente la comunicazione, le relazioni interpersonali, la continuità dei flussi informativi, garantendo la formazione continua interna ed esterna e sensibilizzando all'esigenza di operare in Qualità.

5. *Attenzione alle strutture.*
   FSA Onlus persegue l'obiettivo di garantire la continua funzionalità degli edifici e delle altre infrastrutture, nell'interesse degli ospiti e del personale, mediante opportune ristrutturazioni, periodiche manutenzioni e costanti aggiornamenti tecnologici.
6. *Gestione del rischio.*

La complessità della attività della Fondazione impone all'organizzazione di gestire in modo integrato e dinamico tutti i rischi da esse derivanti. Attraverso il sistema del Risk Management si prefigge di individuare e governare i rischi insiti nella propria attività, quali:

- rischi per gli anziani, connessi alle loro patologie, e collegati all'attività socio-sanitaria assistenziale erogata;
- sicurezza ambientale, ovvero stato fisico della struttura;
- sicurezza del personale che include i rischi ambientali e quelli legati all'attività svolta, infezioni, malattie professionali (tutela del lavoratore - SSL);
- rischi economico-finanziari, di reputazione e di immagine.

7. *Note in materia di ESG (dati relativi agli aspetti ambientali, sociali e di governance)*

La Fondazione ha iniziato un percorso tendente a ridurre l'impronta ambientale delle proprie attività, acquisendo consapevolezza su tutto l'ambito ESG; è ancora presto per arrivare alla redazione di un "report di sostenibilità", che descriva come le nostre attività influenzano l'ambiente (es. emissioni, gestione dei rifiuti), la società (es. condizioni di lavoro, diversità, diritti umani) e la governance (es. struttura del consiglio, trasparenza, lotta alla corruzione), ma ci si sta preparando per farlo e sono già in essere scelte che tengono conto della sostenibilità, declinata nelle varie sfaccettature previste dalla disciplina in materia.

La Fondazione Santa Augusta Onlus ritiene obiettivo primario e parte integrante della propria attività perseguire la sicurezza e la salute dei lavoratori ed il benessere dell'anziano attraverso il coinvolgimento responsabile e partecipativo di tutta la struttura aziendale (dirigenti, preposti, lavoratori, volontari) e si impegna a:

- implementare un'attività di continuo miglioramento della *Qualità* e della *Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro*, nel rispetto delle norme applicabili e di eventuali altri requisiti cui l'organizzazione aderisce;
- considerare il Sistema di gestione integrato adottato ed i risultati ottenuti, come parte integrante della gestione aziendale complessiva.

In particolare, si prefigge di:

- attuare tutti gli sforzi necessari in termini di risorse umane, organizzativi, operativi, tecnologici ed economici per l'eliminazione del rischio e/o la sua riduzione ove ciò non sia possibile e cogliere le opportunità;
- aggiornare ed attuare i documenti di valutazione dei rischi con il pieno coinvolgimento di tutti i lavoratori anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- eliminare i rischi per la salute umana derivati da situazioni infrastrutturali pregresse.

Convinti che la responsabilità nella gestione della Sicurezza sul luogo di lavoro e della Qualità riguardi l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, è fondamentale che tutti vengano coinvolti, indipendentemente dal contratto di lavoro, inclusi i lavoratori delle aziende di servizi, i liberi professionisti e i volontari che operano nelle nostre strutture.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'*Ente* non ha base associativa, essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 5, che sia composto da cinque membri.

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'Organo esecutivo, designato dall'Ordinario Diocesano di Vittorio Veneto, cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

In data 10 maggio 2024 è stato designato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da cinque consiglieri, in carica per il triennio 2024-2026.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio 2025

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Marco De Carlo	Presidente	10/05/2024	Legale rappresentante	DCRMRC56E26C992R
Franco Canal	Vice-presidente	10/05/2024	Consigliere	CNLFNC48D06M089A
Silvia Battistuzzi	Consigliere	10/05/2024	Consigliere	BTTSLV69L51C957Y
Mario Bortolot	Consigliere	10/05/2024	Consigliere	BRTMRA57S02M089A
Francesco Salton	Consigliere	10/05/2024	Consigliere	SLTFNC68A01C957D

Composizione Consiglio di Amministrazione

alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Marco De Carlo	Presidente	10/05/2024	Legale rappresentante	DCRMRC56E26C992R
Franco Canal	Vice-presidente	10/05/2024	Consigliere	CNLFNC48D06M089A
Silvia Battistuzzi	Consigliere	10/05/2024	Consigliere	BTTSLV69L51C957Y
Mario Bortolot	Consigliere	10/05/2024	Consigliere	BRTMRA57S02M089A
Francesco Salton	Consigliere	10/05/2024	Consigliere	SLTFNC68A01C957D

Il CdA svolge la propria attività essenzialmente a titolo gratuito, fatta eccezione per il Presidente al quale - stanti la complessità dell'incarico, il tempo necessario per l'espletamento della

funzione, i rischi derivanti dalla gestione dell'ente, le relative responsabilità e la dimensione dell'ente, visti l'art. 8 dello Statuto e le disposizioni ex D.Lgs 4.12.1997 n. 460 - è stato attribuito un compenso compatibile con le prescrizioni dell'art. 10 del citato D.Lgs 460/1997. Per lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali, ai componenti del CdA possono venire corrisposti compensi in conformità a quanto previsto dallo Statuto della Fondazione.

Per l'*Organo di Revisione Contabile* lo statuto prevede, all'articolo 11, che sia composto da tre membri effettivi e due supplenti. L'attuale *Organo* è stato designato dall'Ordinario Diocesano di Vittorio Veneto in data 10 maggio 2024. All'*Organo di Revisione Contabile* spettano le funzioni di controllo previste dalla disciplina in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Composizione Organo di Revisione contabile*:*

Membri effettivi

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Poteri attribuiti	Compenso	Codice fiscale
Gianni Vendramelli	Presidente	10/05/2024	Revisore contabile	ex lege e art. 11 statuto	VNDGNN57S11I221N
Giovanni Sforza	Revisore	10/05/2024	Revisore contabile	ex lege e art. 11 statuto	SFRGNN84D03F443W
Giulia Dal Bo	Revisore	10/05/2024	Revisore contabile	ex lege e art. 11 statuto	DLBGLI90M51C957V

Membri supplenti

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Poteri attribuiti	Compenso	Codice fiscale
Rosanna Carlet	Revisore	10/05/2024	Revisore contabile	ex lege e art. 11 statuto	CRLRNN74E43C957G
Michele Gosetto	Revisore	10/05/2024	Revisore contabile	ex lege e art. 11 statuto	GSTMHL85C22F443S

Attribuzione altre cariche istituzionali

Lo statuto prevede la figura del Vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders,* tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "**[1]** ***stakeholders esterni***" e "**[2]** ***stakeholders interni***".

[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Utenti Beneficiari dei progetti e servizi	Utenti residenti e frequentanti il Centro diurno	Area socio-sanitaria e assistenziale
Famigliari, Referenti, Amministratori, Tutori, degli ospiti	Famigliari, referenti, amministratori di sostegno, tutori degli ospiti beneficiari dei servizi e comitati di rappresentanza	Area socio-sanitaria e assistenziale
Donatori privati e enti di finanziamento	Cittadini o Enti privati che versano erogazioni liberali o che partecipano alle campagne di raccolta fondi (es. 5xmille)	I fondi raccolti vanno a beneficio diretto agli ospiti
Istituzioni pubbliche	Regione Veneto, ULSS 2 Marca Trevigiana, Comuni di residenza e limitrofi, ATS	Sociale, Socio-sanitaria e assistenziale e formazione (tirocini)
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Approvvigionamento, servizi finanziari, e assicurativi	Area acquisti ed economico finanziaria
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Enti di volontariato, coordinamento dei direttori delle case di riposo	Area socio-sanitaria
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Vittorio Veneto, Parrocchie Immacolata di Lourdes di (Conegliano), San Martino (Conegliano), Col San Martino (Farra di Soligo)	Area socio-sanitaria, assistenza spirituale.
Comunità territoriali e Ambiente	Pro loco Col San Martino, Alpini	Coinvolgimento ospiti nelle attività.
[2] Stakeholders interni	**Denominazione**	**Area di intervento**
Organi statutari (consiglieri e revisori)	Consiglio di Amministrazione e Organo di revisione	Gestionale e amministrativa
Lavoratori	Dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti	Tutte

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite prassi o procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un **contratto integrativo aziendale** sottoscritto il 23 marzo 2026 con valenza 2026-2028..

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Nelle tabelle che seguono il personale è considerato come numero di teste al 31.12.2025.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	5	5
Infermieri	0	13	6	19
Operatori socio sanitari	0	81	20	101
Altri	26	38	9	73
Amministrativi	0	9	0	9
TOTALE	**26**	**141**	**40**	**207**

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA; al dirigente il CCNL del Commercio.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

TIPOLOGIA RISORSA	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max
Tempo pieno	SI	SI
Part - time	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (dipendenti)	2025	2024	2023
Tempo pieno	122	116	121
Part -time	19	17	17

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente*:

Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO di 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si dichiara che tale parametro è rispettato. E' altresì rispettato il rapporto previsto dall'Art. 10 del D.Lgs. 460/1997.

Compensi agli apicali

La Fondazione ha in forza una figura apicale che ricopre il ruolo di Direttore Generale inquadrata ai sensi del CCNL vigente nel settore Commercio, non essendo prevista all'interno del CCNL Uneba.

Volontari

La seguente tabella riporta il numero di persone a vario titolo e con operato gratuito, hanno contribuito al benessere degli ospiti, partecipando a vari progetti ludico-ricreativi. A marzo del 2020, anno di inizio della pandemia, i 29 volontari che storicamente partecipavano alle attività della Fondazione hanno dovuto interrompere le attività, per poi riprenderle nel corso del 2021, con un numero inferiore di unità. I dati in tabella evidenziano l'andamento, sia in termini di persone che di ore dedicate. Nel 2025 si conferma la crescita del numero di persone e si evidenza un aumento importante delle ore prestate.

Volontari	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Numero persone	26	24	20	15	22	29
Ore	2614	1307	1224	987	285	702

Rimborsi spese ai volontari

Nella seguente tabella si dà atto che non sono stati erogati rimborsi spese ai volontari durante l'esercizio 2025.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	**Ammontare complessivo dei rimborsi** (**)	**Rimborso medio** (**)
Nessuno	**Nessun rimborso**	**Nessun rimborso**

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ

Premessa

Con il 2025 si può affermare che le prestazioni nel Centro servizi di Conegliano siano tornate alla normalità; permangono disagi nel Centro servizi di Col San Martino dovuti al cantiere per i lavori di miglioramento sismico, che saranno ultimati nel corso del 2026.

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come sopra indicato, la Fondazione svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione dei Centri di Servizio*:*

OPERA IMMACOLATA di LOURDES – CONEGLIANO (TV)

ISTITUTO F. BOTTESELLE – COL SAN MARTINO di FARRA di SOLIGO (TV)

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita*** *(quantità delle prestazioni e loro complessità)*
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La *Fondazione* svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio-sanitaria; l'attività è svolta in due Centri di Servizio: - Opera Immacolata di Lourdes situata in Conegliano (TV), che dispone di n. 120 posti accreditati per anziani non autosufficienti (di cui n. 5 per ricoveri temporanei e n.15 per religiosi), unitamente ad un centro diurno per anziani con 15 posti accreditati per anziani; - Istituto F. Botteselle Col San Martino – Farra di Soligo (TV) che dispone di 80 posti accreditati per anziani non autosufficienti (di cui n. 5 per ricoveri temporanei) e 12 per anziani autosufficienti; nel corso del 2024-2025 - in seguito all'avvio dei lavori di miglioramento sismico - è stato necessario ridurre alcuni posti letto.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I servizi sono rivolti principalmente ad anziani non autosufficienti provenienti dalle graduatorie dell'Ulss, come tali destinatari del contributo regionale (impegnativa di residenzialità) e, per i posti non saturabili in questo modo, ad anziani non autosufficienti in regime privato che sostengono interamente il costo del servizio. Presso la struttura Botteselle, trovano alloggio anche alcuni ospiti autosufficienti.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Assistenza socio-sanitaria e di cura della persona, servizi di logopedia, fisioterapia, psicologia, servizi educativi, di animazione, servizi alberghieri

Di seguito alcuni dati sulla occupazione dei posti letto al 31.12.2025:

Tipologia	Opera	Botteselle
Ospiti NA con IDR	67	55
Ospiti NA senza IDR	32	16
Religiosi con IDR	7	
Religiosi senza IDR		
Ospiti autosufficienti		8
Ricoveri temporanei convenzionati	5	4
Ospiti NA con QSA	5	3
Totale ospiti al 31-12-2025	116	86
Totale posti con IDR o contributi	84	62
Totali posti autorizzati NA	120	80
Posti NA senza IDR (su totale posti autorizzati NA)	32 (26,66%)	16 (20%)

"Opera Immacolata di Lourdes" – Conegliano

Tipologia stanze	N° posti totali		Situazione ospiti						
	Stanze	Letti	C/IDR	Dimissioni protette	C/QSA	S/IDR	Religiosi NA		Totale
							C/IDR	S/IDR	
Camera singola	46	46	25	0	1	13	7	0	46
Camera doppia	37	74	42	5	4	19	0	0	70
Totale	**83**	**120**	**67**	**5**	**5**	**32**	**7**	**0**	**116**

"Istituto F. Botteselle" – Col San Martino

Tipologia stanze	N° posti totali		Situazione ospiti					
	Stanze	Letti	C/IDR	Dimissioni protette	C/QSA	S/IDR	AUTO	Totale
Camera singola	7	7	4	0	0	1	2	7
Camera doppia	41	82	51	4	3	15	6	79
Totale	**48**	**89**	**55**	**4**	**3**	**16**	**8**	**86**

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	***Informazione fornita*** *(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)*
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso	Gli ospiti sono prevalentemente ospiti di sesso femminile con una età compresa prevalentemente tra i 60 e i 100 anni
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Gli ospiti hanno bisogni prevalentemente negli ambiti socio-sanitario e sociale

All'interno della Fondazione esistono due **Comitati di rappresentanza degli ospiti e degli utenti** (uno per ciascun Centro Servizi), eletti nel 2025 che hanno ripreso a riunirsi instaurando con la dirigenza un dialogo positivo e costruttivo.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

Il Consiglio di Amministrazione, in data 12 aprile 2022 ha deliberato i seguenti obiettivi di mandato e tutt'ora in vigore e in corso di completamento:

- Superamento della fase COVID e ripristino dei servizi allo standard pre covid;
- Copertura dei posti letto con obiettivo di ritornare ai tassi e stabilità pre covid;
- Aumento del numero delle impegnative di residenzialità rispetto l'anno precedente;
- Riduzione della esposizione finanziaria e rimodulazione di parte dell'indebitamento a breve con indebitamento a lungo termine;
- Mantenimento del sistema di gestione della Qualità e Sicurezza e relativi standard;
- Miglioramento Sismico delle Strutture;
- Sostenibilità economico finanziaria.

Il CdA ha avuto modo di constatare, il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi previsti.

Prosegue il percorso di miglioramento sismico delle strutture, che sarà ultimato quest'anno all'Istituto Botteselle, mentre si vorrebbe affidare quanto prima l'incarico di progettazione per un parziale intervento all'Opera di Conegliano.

In merito alla qualità del servizio, la *Fondazione* opera in un'ottica di miglioramento continuo verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti, con il supporto del network Seniornet. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunta nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari						
	Informazione richiesta	***2025***	***2024***	***2023***	***2022***	***2021***
A.5.z	Analisi di *care satisfaction* (indice 0 [min] - 5 [max])	*4.57*	*4.27*	*4.35*	*4.25*	*4.26*

Le certificazioni di qualità e il sistema di gestione

La Fondazione è certificata ISO9001 e ISO45001, ovvero adotta un sistema di gestione integrato che comporta l'adozione di precisi modelli gestionali e procedurali. I punti di raccordo, tra le decisioni di ordine strategico assunte dal Cda e i livelli operativi, sono il "Manuale Sistema di Gestione Integrato" e il "Riesame della Direzione" con i loro allegati. Il documento strategico per eccellenza è la "Politica per la qualità e sicurezza", che definisce la strategia della Fondazione -

distinta in visione e missione - dalla quale derivano gli obiettivi operativi e il relativo sistema di misurazione. Parallelamente il Cda definisce altri obiettivi di mandato, che tengono conto delle priorità, del contesto in cui avviene la loro formulazione, che possono essere aggiornati nelle successive sedute dell'organo amministrativo. Sia gli obiettivi di ordine strategico, che quelli di mandato sopra definiti, aggiornano il riesame della direzione nel quale vengono in parte declinati ed in parte affiancati dagli obiettivi (operativi) di qualità e sicurezza che rappresentano, assieme ai rispettivi piani di miglioramento, altro forte riferimento per le azioni da adottare.

In termini numerici la programmazione annuale del servizio è riassunta nel Budget annuale che raccoglie gli esiti delle valutazioni sull'andamento atteso in termini di copertura dei Posti Letto, fabbisogno e impiego delle risorse umane, costi per servizi ausiliari e generali, manutenzioni, gestione finanziaria, investimenti e gestione del relativo ciclo monetario.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili i dati e prospetti obbligatori per legge.

Nel corso dell'anno sono state condotte regolarmente le attività di auditing interno a cura del responsabile della qualità e del consulente esterno. Gli audit esterni sono stati invece affidati all'Ente certificatore Bureau Veritas, che ha eseguito le verifiche programmate senza riscontrare "non conformità".

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

L'attuale Consiliatura, che scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026, ha ritenuto dare continuità agli obiettivi precedentemente citati, aggiungendo un impegno particolare nel miglioramento della qualità dei servizi offerti e una crescita della capacità di gestione delle Demenze, avviando nel corso del 2025 con un percorso di formazione per tutti gli operatori della Fondazione. Proseguono inoltre i percorsi di manutenzione e investimento nelle strutture e l'aumento delle risorse a favore dei lavoratori.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Tra gli elementi rilevanti del periodo attuale possiamo elencare:

1) il persistere della forte carenza di personale sociosanitario causata da una mancanza oggettiva di figure quali medici, infermieri e OSS e dal sistematico "drenaggio" rappresentato in parte dai concorsi indetti dal socio-sanitario pubblico, e in altra parte, da altre attività non del settore;

2) l'andamento dei costi per materie prime e servizi in continuo aumento, che non viene recuperato da pedissequi aumenti dei contributi regionali destinati agli anziani non autosufficienti;

3) la necessità di finanziare investimenti e manutenzioni, già programmate durante il Covid ma rinviate per evidenti motivi, che richiedono un fabbisogno di liquidità ulteriore rispetto a quello per la gestione corrente, ma che - non disponendo la Fondazione di un patrimonio mobiliare (titoli, obbligazioni, risparmi) - necessita di ricorrere al credito bancario. Esso è ovviamente oneroso e la classica modalità di concessione prevede di fornire garanzie che - allo stato - sono rappresentate dal nostro patrimonio immobiliare, che per certi istituti non è così disponibile essendo costituito su proprietà superficiaria. E tutto ciò in presenza di un evidente miglioramento del merito creditizio;

4) la necessità di investimenti corposi in infrastrutture e tecnologie, per rispondere adeguatamente ai bisogni dell'utenza, per i quali non ci sono risorse pubbliche (ndr: è noto che il PNRR ha escluso dal novero dei beneficiari le strutture per anziani private).

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che non sono state fatte elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri enti del terzo settore. Non sono state inoltre erogate somme per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette	813,50	4.013,55	0,01%	0,03%
Rivalutazioni fuori esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	9.801.668,18	9.096.971,50	80,23%	73,45%
Immobilizzazioni finanziarie nette	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	**9.802.481,68**	**9.100.985,05**	80,24%	**73,48%**
Rimanenze	107.276,31	101.650,19	0,88%	0,82%
Clienti netti	1.028.759,24	1.115.316,97	8,42%	9,00%
Altri crediti	172.796,53	118.394,94	1,41%	0,96%
Valori mobiliari	100.224,03	1.043.489,82	0,82%	8,42%
LIQUIDITA' DIFFERITE	**1.409.056,11**	**2.378.851,92**	**11,53%**	**19,21%**
Cassa e banche	1.005.222,91	906.000,91	8,23%	7,31%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	**1.005.222,91**	**906.000,91**	**8,23%**	**7,31%**
TOTALE ATTIVO	**12.216.760,70**	**12.385.837,88**	**100,00%**	**100,00%**
Fondo di dotazione e riserve	4.777.983,59	4.671.138,35	39,11%	37,71%
Riserve plusvalori leasing	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Avanzo d'esercizio	539.858,45	115.256,56	4,42%	0,93%
MEZZI PROPRI	**5.317.842,04**	**4.786.394,91**	**43,53%**	**38,64%**
TFR	**139.156,34**	**173.242,04**	**1,14%**	**1,40%**
Rate leasing a scadere	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	665.923,46	1.036.652,72	5,45%	8,37%
Debiti oltre l'esercizio	3.802.075,64	4.005.492,96	31,12%	32,34%
PASSIVO CONSOLIDATO	**4.467.999,10**	**5.042.145,68**	**36,57%**	**40,71%**
Fornitori	786.493,63	771.015,66	6,44%	6,22%
Anticipi clienti	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri debiti	1.505.269,59	1.613.039,59	12,32%	13,02%
Banche passive	0,00	0,00	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	**2.291.763,22**	**2.384.055,25**	**18,76%**	**19,25%**
TOTALE PASSIVO	**12.216.760,70**	**12.385.837,88**	**100,00%**	**100,00%**

L'*Ente* conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il Conto Economico qui esposto è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio-sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

L'esercizio 2025 si è chiuso in positivo a conferma della ripresa delle attività e della buona gestione, dell'avvenuto contenimento dei costi.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	**8.734.640,17**	**8.369.840,35**	**100,00%**	**100,00%**
Acquisti di beni e servizi	3.316.911,73	3.347.533,70	37,97%	40,00%
Diminuzione delle rimanenze	-5.626,12	3.478,35	-0,06%	0,04%
Altri costi operativi	13.079,29	15.996,25	0,15%	0,19%
Affitti e leasing	0,00	0,00	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	**5.410.275,27**	**5.002.832,05**	**61,94%**	**59,77%**
Spese personale	4.284.526,05	4.153.337,63	49,05%	49,62%
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.125.749,22**	**849.494,42**	**12,89%**	**10,15%**
Accantonamento rischi e oneri	5.000,00	236.596,19	0,06%	2,83%
Ammortamenti e svalutazioni	377.624,24	369.454,76	4,32%	4,41%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	**743.124,98**	**243.443,47**	**8,51%**	**2,91%**
Proventi finanziari	27.477,34	21.944,07	-0,31%	-0,26%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	**770.602,32**	**265.387,54**	**8,82%**	**3,17%**
Oneri finanziari	154.992,91	146.481,45	1,77%	1,75%
REDDITO DI COMPETENZA	**615.609,41**	**118.906,09**	**7,05%**	**1,42%**
Proventi (oneri) straordinari	67.205,04	127.540,47	-0,77%	-1,52%
AVANZO ANTE IMPOSTE	**682.814,45**	**246.446,56**	**7,82%**	**2,94%**
Imposte d'esercizio	142.956,00	131.190,00	1,64%	1,57%
AVANZO D'ESERCIZIO	**539.858,45**	**115.256,56**	**6,18%**	**1,38%**

Si precisa che il servizio infermieristico notturno, il servizio assistenziale notturno e le forniture in somministrazione sono esternalizzati e dunque inseriti nella voce "Acquisti di beni e servizi" anziché nelle "spese del personale".

Indici e margini di bilancio al 31.12.2025

Indici di struttura

Indice primario di struttura (Mezzi propri / Attivo immobilizzato)	54,25%
Indice secondario di struttura (Mezzi propri + Debiti a M/L / Attivo immobilizzato)	101,25%
Indice di liquidità primaria (Crediti + Disponibilità liquide / Debiti a breve)	100,66%
Indice di liquidità secondaria (Attivo a breve / Debiti a breve)	105,35%
Indice di indebitamento (Debiti / Totale attivo)	56,47%
Indice di autonomia finanziaria (Mezzi propri / Totale attivo)	43,53%

Margini

Capitale Circolante Netto	122.515,80
Posizione Finanziaria Netta a breve termine Senso Stretto	1.105.446,94
Posizione Finanziaria Netta a lungo termine Senso Stretto	-2.696.628,70

Posizione Finanziaria Netta in dettaglio

DETTAGLIO PFN Senso Stretto	2024	2025
Disp. Finanziarie a Breve Termine	906.001	1.005.223
Altre Attività Correnti Finanziarie	1.043.490	100.224
Debiti Finanziari a Breve Termine	-	-
Altre Pass. Correnti Finanziarie	-	-
Pos. Fin. Netta A Breve	1.949.491	1.105.447
Crediti Finanziari a M.L. Termine	-	-
Debiti Finanziari a M.L. Termine	-4.005.493	-3.802.076
Pos. Finanziaria Netta	-2.056.002	-2.696.629
Miglioramento/Peggioramento		**640.627**

Patrimonio immobiliare dell'ente al valore contabile

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali	94.261,02	0,69	94.261,02	0,74	91.821,02	0,76
Immobilizzazioni materiali	13.624.540,20	99,31	12.591.787,23	99,26	12.009.865,44	99,24
Di cui immobili	*10.604.035,88*	*77,83*	*9.623.459,44*	*76,43*	*9.158.734,24*	*76,26*
Di cui immobilizzazioni tecniche	*3.020.504,32*	*22,17*	*2.968.327,79*	*23,57*	*2.851.131,20*	*23,74*
Immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	**13.718.801,22**	**100**	**12.686.048,25**	**100**	**12.101.686,46**	**100**

L'aumento delle immobilizzazioni materiali in tabella è determinato dai lavori di miglioramento simico in corso al Botteselle; ciò ha comportato un peggioramento della PFN, dovuto al fabbisogno di liquidità necessario per far fronte all'investimento.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	5.114.116,18	4.912.058,06	4.681.166,84
Enti pubblici	3.620.523,99	3.457.782,29	3.354.013,40
5 per mille	2.223,53	2.374,57	2.005,63

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* non provvede ad un'attività di raccolta fondi sistematica e organizzata, ma può beneficiare di elargizioni volontarie.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificabile sulla base delle ore prestate dai medesimi, applicando un costo standard calcolato moltiplicando il numero delle ore effettuate nel corso dell'anno per il costo orario ipotetico di una figura assimilabile per inquadramento (CCNL UNEBA 6°Livello), inclusi gli elementi aggiuntivi riconosciti dalla contrattazione aziendale, pari a 17,65 euro.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
2614	46.137	NO

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Le maggiori criticità affrontate, ma non certo superabili nel breve periodo, riguardano la carenza di personale, ai vari livelli. Tutto il sistema delle RSA ne sta risentendo, anche quelle strutture di natura pubblica che, per certi aspetti, attraggono di più il lavoratore; ma a soffrire è anche il sistema della sanità che, visto nell'ambito ospedaliero, vede uscire verso il privato molte professionalità e, di conseguenza ricorre a bandi di assunzione per ripristinare i posti vuoti. Sono in corso le procedure per assumere personale di provenienza dal di fuori della Unione Europea, ma i tempi sono effettivamente lunghi ed il risultato non scontato.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessavano la Fondazione al 31.12.2025.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	-
Contenzioso tributario e previdenziale	-
Contenzioso civile, amministrativo e altro	-

Relativamente alle potenziali controversie, si segnala che la Fondazione dispone sia di specifiche coperture assicurative, che di accantonamenti a Fondi Rischi e spese future; esse sono gestite dalle Compagnie presso la quale la Fondazione si è assicurata e rientrano nei massimali pattuiti. Trattasi di polizze con clausola *claims made*.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione opera in un contesto territoriale dove ci sono altre case di riposo che vanno a completare l'offerta per la zona circostante; la competizione è forte, complici la disomogenea distribuzione delle Impegnative di residenzialità (quota sanitaria) delle quali fruiscono taluni ospiti presenti nella graduatoria della Ulss, e il fatto che la contribuzione regionale per chi si avvale di tale contributo è rimasta a 49 € (giorno) dal 2010 al 30.06.2022, quando, per effetto della DGR 996/2022, sono stati uniti i livelli assistenziali degli ospiti non autosufficienti (1° e 2° livello assistenziale) riconoscendo l'aumento di 3€ della quota sanitaria, dal 1.07.2022. La DGR 996, oltre a disporre dell'unificazione dei livelli assistenziali, ha aperto la strada alla successiva DGR 1720/2022 che ha aggiornato gli standard assistenziali. Si tratta di passaggio importante che introduce alcune criticità. I centri di servizio di (ex) 1° livello, come quelli gestiti dalla FSA, ora si trovano a dover prendere in carico ospiti più gravi, di (ex) 2° livello, con sensibile aumento di complessità casi da gestire, caratterizzati da gravi disturbi del comportamento, con tutte le conseguenze del caso. Sicuramente l'aumento di 3€ della quota sanitaria, non è una misura sufficiente per gli evidenti maggiori carichi di lavoro di cui sono portatori i nuovi ospiti.

In tutte le sedi della Fondazione Santa Augusta Onlus vengono smaltiti i rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia. Per quanto concerne i rifiuti sanitari, la Fondazione è iscritta al Registro Nazionale RENTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti che permette l 'informatizzazione della tracciabilità dei rifiuti speciali a livello nazionale).

Non vi sono altri casi meritevoli di essere segnalati rispetto alle altre problematiche citate.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Riunioni del *Consiglio di amministrazione* nel corso dei 2025 e argomenti discussi:

N.	Data	Ordine del giorno
I	8 aprile 2025	• Approvazione verbale seduta del 23 dicembre 2024; • Acquisto copertura su tasso interesse mutuo ipotecario.
II	29 aprile 2025	• Approvazione verbale seduta del 8 aprile 2025; • Bilancio consuntivo al 31.12.2024 e delibere consequenziali.
III	15 luglio 2025	• Approvazione verbale seduta del 29 aprile 2025; • Bilancio Sociale 2024: approvazione; • Analisi conto economico al 30.04.2025; • Miglioramento sismico Ist. F. Botteselle: aggiornamento quadro economico e copertura finanziaria a seguito di assegnazione del finanziamento regionale; • Fondo rotativo art. 44 L.R. n. 45/2017: garanzia fideiussoria.
IV	15 dicembre 2025	• Approvazione verbale seduta del 15 luglio 2025; • Visita al cantiere dell'Istituto Botteselle; • Stato avanzamento lavori all'Istituto Botteselle; • Nuovi lavori: abbattimento barriere architettoniche; • Definizione modalità finanziamento lavori; • Richiesta nuovo affidamento bancario; • Situazione economico-finanziaria al 31.10.2025; • Analisi e approvazione bilancio di previsione 2026: determinazione rette; • Riforma Terzo Settore.

Utilizzo di lavoratori svantaggiati

La Fondazione impiega n. 3 risorse ai sensi della L.68/99.

Il presente Bilancio Sociale, approvato dall'organo competente dell'ente nei termini di legge, verrà reso pubblico mediante pubblicazione nel sito internet dell'ente stesso.

Il Presidente

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Gli Organi di Governo della Fondazione sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale, predisposto facendo riferimento all'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni ex artt. 5,6,7 e 8, e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del citato D. Lgs.

L'O*rgano di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS, già in vigore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 e, in particolare, dell'art. 30 dello stesso.

Riguardo all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale* dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 attesta:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017 (C.T.S.); in particolare quelle previste alla lettera c);
- ✓ che, risultano perseguite le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, visti il contenuto degli artt. 5,6,7,8 del CTS;
- ✓ che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dall'art. 14 del D.Lgs.n.117/2017 (C.T.S.);
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta verificata dal fatto che il Patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria, e che è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Ad esito delle verifiche condotte secondo le modalità sopra illustrate, considerate le evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione dell'Organo di controllo è tale da indurre a ritenere che il Bilancio Sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

L'Organo di controllo

Dott.ssa Giulia dal Bo — Dott. Gianni Vendramelli — Dott. Giovanni Sforza